

Umberto Patrucco

di Matteo Piombo, 3 ottobre 2012

Per emergere nel mezzofondo occorrono due doti importanti: passione e qualità fisiche. Un atleta che le accomunava già fin dalle sue prime esperienze è Umberto Patrucco di Arquata.

Quando giovanissimo si avvicinò all'atletica con la maglia dell'AA Arquatese si vedeva subito che faceva le cose sul serio. Guardava noi atleti più esperti con occhio attento, per capire meglio il nostro sport e imparare dalla nostra esperienza. Un atteggiamento oggi raro nei giovani che si avvicinano all'atletica, che - come disse un colorito personaggio - "nascono tutti imparati". Patrucco era di un'altra generazione e difatti progredì rapidamente.

Nei primi anni ottanta i primi successi coi titoli provinciali di campestre e corsa in montagna, sia nel 1981 che nel 1982. A questi si aggiunsero i successi in pista sui 5000 e sui 45' di corsa.

Passato senior migliorò ancora diventando uno dei migliori specialisti della provincia anche sui 1500 e ribadendo ancora i successi in campestre e corsa in montagna. Un atleta capace di adattarsi ad ogni tipologia di gara, mantenendo sempre le sue caratteristiche. Tra cui peculiare la tenacia che lo rese protagonista di epici duelli, in cui i rivali alla fine dovevano abbassare bandiera bianca.



Nel 1985 passa alla Novese e i suoi tempi migliorano ancora. Nuovo salto qualitativo nel 1987 col passaggio all'U.S. Pont Donnas insieme all'amico Simeoni. Una società di primo piano, non solo a livello regionale

(allora la Valle d'Aosta era compresa nel Piemonte come Fidal). Con questa nuova maglia partecipa ai campionati italiani di cross, al cross internazionale di Volpiano e di Cossato e al prestigioso Giro di Pettinengo nel biellese.

Intanto la professione di insegnante di scuola superiore lo assorbe. Riprenderà a correre da master, superati i 40 anni con la vecchia maglia della gloriosa Arquatese, dove dà anche una concreta mano come organizzatore di manifestazioni. Umberto è l'esempio di una passione sportiva genuina e sincera, che gli ha permesso di cogliere ampie soddisfazioni e di vivere una carriera prestigiosa.

Primati Personali:

400m	00:56.5	Tortona, 19 giugno 1985
800m	01:58.6	Donnas, 31 luglio 1985
1000m	02:45.6	Alessandria, 10 luglio 1991
1500m	04:01.9	Torino, 5 giugno 1985
Miglio	04:28.9	Donnas e Novi Ligure, entrambe le volte nel 1986
3000m	08:47.2	Torino, 27 aprile 1986
3000m (indoor)	08:44.4	Torino, 21 febbraio 1988
5000m	15:12.8	Ovada, 12 ottobre 1985
10000m	32:15.7	Torino, 12 ottobre 1986
Ora su pista	17200 mt.	Novi Ligure, 1983
Maratonina	01:10:58	Pontecurone, 1986 (distanza non confermata)
	01:16:20	Asti-Nizza, 23 settembre 1990
Staff. 2x6x400m	13:04.8	Tortona, 1985 (con Dennis Simeoni)